

REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

APPROVATA CON DC N. 43 DEL 20 LUGLIO 2020 (mecc. 2020 01476/009)

CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA PLENARIA CONCLUSIVA

17.12.2020 ore 14.00 e 18.12.2020 ore 9.30

(art. 15 bis L.R. 56/1977, artt. 1 – 9 D.P.G.R. n.1/R/2017)

17 dicembre 2020

L'Arch. Rosa Gilardi, rappresentante della Città di Torino, Progettista e Responsabile del Procedimento Urbanistico (art. 15 bis comma 1 L.R. 57/1977, art. 7 D.P.G.R. n. 1/R/2017 e Atto di nomina della Sindaca prot. n. 3401 del 31.7.2020), presiede la Conferenza ed apre i lavori alle ore 14.15, rammentando che l'intera sessione sarà registrata sulla piattaforma Webex, pertanto la partecipazione alla seduta comporta la relativa autorizzazione dei partecipanti e rammenta che coloro i quali prenderanno la parola dovranno qualificarsi e tenere accesa la telecamera esclusivamente durante il proprio intervento, ciò anche ai fini del riconoscimento personale dei relativi soggetti.

In data odierna, 17 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 15 bis della L.R. 56/1977 e degli artt. da 1 a 9 del D.P.G.R. n. 1/R/2017, si riunisce da remoto, in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria COVID-19, tramite la piattaforma Webex all'indirizzo <https://comunetorino.webex.com/comunetorino/j.phpMTID=m7b377814e4eed1f0fad902cec260025> 8 (comunicato tramite mail n. prot. 3786 del 17.12.2020 **all. 19**) la seduta conclusiva della Prima Conferenza Plenaria di Copianificazione e Valutazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale della Città di Torino (di seguito denominata PTPP), avviata con atto di indizione della Sindaca prot. n. 3401 del 31 luglio 2020 (**all. 1**) e regolarmente convocata (art. 5 comma 8 D.P.G.R. n.1/R/ 2017) con nota n. prot. 3593 del 4.12.2020 (**all. 2**).

Visto che:

- in data 9 Settembre 2020 si è svolta la prima seduta della Prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione per l'esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare

della Revisione del Piano Regolatore Generale vigente ai sensi degli artt. 15 e 15 bis della L.U.R. e del Regolamento Regionale n. 1 del 23 gennaio 2017, nel corso della quale è stata dichiarata la coerenza degli obiettivi e degli oggetti generali della PTPP del Piano con le definizioni dell'art. 17 della L.U.R., stabilendo la correttezza della procedura individuata, e sono stati illustrati i contenuti della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Revisione del Piano Regolatore Generale vigente;

- ai sensi del comma 7 dell'art. 8 del D.P.G.R. n. 1/R/2017, nella prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione è stata stabilita la scadenza di 90 giorni dal 9 settembre 2020, ovvero l'8 dicembre 2020, per la convocazione della seduta conclusiva della Conferenza, per consentire ai rappresentanti delle Amministrazioni con diritto di voto di formalizzare i propri contributi e osservazioni in forma scritta; ai sensi del medesimo Regolamento, con comunicazione in data 17 novembre 2020 (prot. n. 3337 del 17.11.2020), il rappresentante della Regione Piemonte d'intesa con la Città Metropolitana, il Ministero per i Beni le Attività Culturali e per il Turismo, e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, in relazione alla complessità ed alla dimensione territoriale della Revisione del PRG di Torino, ha chiesto di formalizzare la data di conclusione della fase di copianificazione in oggetto, per il giorno 17 dicembre 2020 pomeriggio, con eventuale possibilità di proseguire il giorno seguente, 18 dicembre 2020, al mattino. Con nota prot. 3367 del 19.11.2020, la rappresentante della Città di Torino ha preso atto ed accolto la richiesta richiamata.

Rammentato, pertanto, che oggetto della seduta odierna è la seduta conclusiva della Prima Conferenza di Copianificazione (art. 9 del D.P.G.R. 23 gennaio 2017, n. 1/R) in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Revisione del Piano Regolatore Generale, approvata con Deliberazione Consiliare del 20.7.2020 - articoli 14, 15 e 17 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i. (PTPP), la Presidente designa quale Segretaria con funzioni verbalizzanti la Dott.ssa Luisa Maria Passoni, funzionaria della Divisione Urbanistica e Territorio - Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito.

Ciò premesso, sono stati convocati con nota n. prot. 3593 del 4.12.2020 (all. 2):

REGIONE PIEMONTE: Direzione Ambiente, Energia e Territorio; Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest; Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche degli Investimenti; Organo tecnico Regionale VIA e VAS.

Partenza: AOO 055, N. Prot. 00003849 del 21/12/2020

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO: Vicesindaco; Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica Area Territorio; Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali.
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO - Segretariato Regionale per il Piemonte, e SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

A.R.P.A. - Direzione Provinciale di Torino.

ASL - AZIENDA SANITARIA LOCALE "CITTÀ DI TORINO".

DIREZIONE GENERALE CITTA' DELLA SALUTE.

CITTÀ DI TORINO - AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI VIA E VAS.

COMUNE DI BALDISSERO T.SE

COMUNE DI BEINASCO

COMUNE DI BORGARO T.SE

COMUNE DI COLLEGNO

COMUNE DI GRUGLIASCO

COMUNE DI MAPPANO

COMUNE DI MONCALIERI

COMUNE DI NICHELINO

COMUNE DI ORBASSANO

COMUNE DI PECETTO TORINESE

COMUNE DI PINO TORINESE

COMUNE DI RIVOLI

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

COMUNE DI VENARIA REALE

AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA

SOCIETÀ INFRA.TO

SOCIETÀ GRUPPO TORINESE TRASPORTI

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA - DIREZIONE COMPARTIMENTALE

INFRASTRUTTURA TORINO

E.N.A.C.

SOCIETÀ ATIVA S.p.A.

SOCIETÀ ANAS S.p.A.

AUTORITÀ D'AMBITO TORINESE A.T.O.3

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. SMAT - Direzione

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI
IREN AMBIENTE S.P.A.
IREN ENERGIA
IREN MERCATO
SOCIETÀ IRETI DISTRIBUZIONE ELETTRICA (AT MT BT)
SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.
SOCIETÀ ENEL S.P.A.
SOCIETÀ SNAM - DISTRETTO NORD-OVEST
SOCIETÀ ITALGAS - DIREZIONE GENERALE
AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A. AMIAT
SOCIETÀ TRM S.P.A.
MINISTERO DELLA DIFESA - Comando Militare Esercito Piemonte
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA - Comando C4 Difesa
PREFETTURA - Ufficio Territoriale del Governo di Torino
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - Ufficio Scolastico Regionale per Il Piemonte
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per le Attività Territoriali -
Div04 - IT Piemonte e Valle D'Aosta
AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ DI TORINO
MAGNIFICO RETTORE POLITECNICO DI TORINO
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE
CONSORZIO DELLA BEALERA DI COLLEGNO
CONSORZIO DELLA BEALERA DI BEINASCO
CONSORZIO DELLA BEALERA DI ORBASSANO
CONSORZIO RIVA SINISTRA STURA

Su indicazione dell'Autorità competente in materia di VAS, la convocazione è stata altresì inoltrata (con note n. prot. 3683, 3684, 3685, 3686 dell'11.12.2020 e n. prot. 3694 del 14.12.2020) a **(all. 3):**

CONSORZIO UNIONE BEALERE DERIVATE DALLA DORA RIPARIA (prot. 3684 dell'11.12.2020)

EXTRA.TO S.c.a r.l. (prot. 3685 dell'11.12.2020)

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
(prot. 3686 dell'11.12.2020)

AZIENDE SANITARIE LOCALI TORINO 1 – 3 - 4 (prot. 3683 dell'11.12.2020)

AZIENDA SANITARIA LOCALE TORINO 5 (prot. 3694 del 14.12.2020)

Sono inoltre stati invitati per l'audizione nella prima fase della Conferenza i seguenti soggetti di cui all'art. 15 bis comma 3 della L.U.R. (all. 4):

- 1- PRO NATURA TORINO ONLUS (nota n. prot. 3603 del 9.12.2020);
- 2- ASSOCIAZIONE SALVIAMO LA CAVALLERIZZA (nota n. prot. 3600 del 4.12.2020);
- 3- ITALIA NOSTRA ONLUS CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE (nota n. prot. 3601 del 9.12.2020);
- 4- ATTAC TORINO – Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie e l'Aiuto ai Cittadini (nota n. prot. 3595 del 4.12.2020);
- 5- ITALIA NOSTRA – TORINO – Sezione di Torino (nota n. prot. 3602 del 9.12.2020);
- 6- COMITATO PER IL TORINESE del FORUM NAZIONALE SALVIAMO IL PAESAGGIO DIFENDIAMO I NOSTRI TERRITORI (nota n. prot. 3671 dell'11.12.2020).
- 7- FS SISTEMI URBANI (nota n. prot. 3673 dell'11 12.2020);
- 8- COMITATO SALVIAMO I PRATI (nota n. prot. 3672 dell'11.12.2020);
- 9- POTERE AL POPOLO! – Torino (nota n. prot. 3675 dell'11.12.2020);
- 10- COMITATO DI ZONA AURORA (nota n. prot. 3676 dell'11.12.2020).

Si procede quindi con l'appello delle Amministrazioni con diritto di voto partecipanti, collegate in remoto con il supporto della piattaforma webex, dalla quale risulta che partecipano i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni di cui all'art. 15 bis comma 2 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 1/R/2017:

CITTA' DI TORINO:

Rosa GILARDI, Responsabile del Progetto Speciale PRG, progettista – Delegata dalla Sindaca con nota n. prot. 3401 del 31 luglio 2020 (**all. 1**).

Luisa Maria PASSONI, Segretaria verbalizzante

Donato GUGLIOTTA, Wassel LABED, Giacomo LEONARDI, componenti del gruppo di Coordinamento PRG

Giorgio PERNA, Responsabile documentazione ambientale

Cristina VACCARO, Responsabile organizzazione Conferenza

Gaetano NOE', Autorità competente in materia di VIA e di VAS, Enrico GALLO per il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

Divisione/Area Urbanistica: Emanuela CANEVARO, Barbara BERSIA, Michele DIRUGGIERO, Sandro NESTA, Francesca MELONI, Marina DORIA, Maria Antonietta MOSCARIELLO, Giorgio PERNA, Guido BOLOGNESI, Federico SAPORITI. Corrado MALLIA

Assessorato all'Urbanistica: Elena DE BIASI, Federico SANDRONE (in staff all'Assessorato all'Urbanistica), Assessore IARIA.

Assessorato alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture, Mobilità Sostenibile: Michela Marinetto.

Assessorato al Verde: Segreteria Assessore Unia.

Divisione Infrastrutture e Mobilità: Giuseppe Serra, Giuseppe Pentassuglia, Elena Bosio

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti: Marco Petti, Vincenzo Cicirello, Mariagrazia PEDROTTI

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile: Claudia Bertolotto, Claudio Beltramino, Andrea Filipello, Matteo, Loredana Di Nunzio, Samantha Ghirotto

Direttore Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Elisabetta Bergamasco.

Redattori dello geologico per il PRG: Gabriele Papa.

REGIONE PIEMONTE:

Alessandro MOLA Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest, rappresentante unico regionale ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/R/2017. Prot. n. 3729 del 15.12.2020 (**all.5**)

Paola BISIO, Roberto CERUTTI, Silvia LOVERA, Francesca FINOTTO Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest

Annalisa SAVIO, Marta ARGENZIANO, Renata PELLIZZARO Settore Territorio e Paesaggio

Carmine COZZA, Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana Torino

Fiamma BERNARDI, Raffaella DELMASTRO, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate

Paolo TONANZI, Alessandra TROGLIA, Settore Geologico

Antonia IMPEDOVO, Settore Difesa del Suolo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO:

Giannicola MARENCO, Dirigente della Direzione "Territorio e Trasporti", quale Delegato Unico per l'Urbanistica ai sensi del Regolamento di Organizzazione della Città Metropolitana, n.prot. 3726 del 15.12.2020 (**all. 6**).

Nadio TURCHETTO, Beatrice PAGLIERO, Luca BERIA, Luciano VIOTTO, Funzionari.

Paola VAYR, Direzione Sistemi Naturali.

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO –
Segretariato Regionale per il Piemonte**

Francesca RESTANO (delegata), Stefania DASSI, funzionarie, come da delega pervenuta al n. prot. 3795 del 17.12.2020 (all. 7)

affiancate da Lisa ACCURTI, Cristina LUCCA (delegata), funzionarie della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

La Presidente dichiara quindi la validità della seduta della Conferenza essendo presenti tutte le Amministrazioni aventi diritto di voto (art. 6 comma 1 D.P.G.R. n. 1/R/2017).

Nell'attesa della verifica, con il supporto della piattaforma webex, degli ulteriori soggetti presenti, **l'arch. Gilardi introduce i temi della seduta odierna.**

La Presidente rammenta innanzitutto che con Rende Noto del 23 luglio 2020 della Divisione Urbanistica e Territorio è stato dato avviso della pubblicazione e del deposito degli elaborati tecnici ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., inerenti la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Revisione del Piano Regolatore Generale, completi di ogni elaborato e della relativa documentazione ambientale; lo stesso Rende Noto specificava che, per 30 giorni consecutivi, e precisamente dal 27 luglio 2020 al 25 agosto 2020 compresi, chiunque avrebbe potuto prenderne visione e che dal 10 agosto al 24 settembre 2020, sarebbe stato possibile presentare per iscritto osservazioni e proposte, che sarebbero dovute pervenire entro il 24 settembre 2020 presso la Divisione Urbanistica e Territorio. Con successivo avviso pubblicato il 22 settembre 2020 è stato prorogato il suddetto termine, per la presentazione di osservazioni e proposte scritte, al 15 ottobre 2020.

L'arch. Gilardi comunica, che entro la data del 15 ottobre 2020, sono pervenute alla Direzione Urbanistica e Territorio 121 osservazioni e proposte ivi comprese valutazioni espresse da soggetti portatori di interessi diffusi e da associazioni di categoria rappresentative dei principali settori economici presenti sul territorio, di cui all'art. 15 bis comma 3 della L.U.R. n. 56/77; inoltre, al 4 dicembre 2020 (data di invio della convocazione alla presente seduta), successivamente quindi alla scadenza suddetta, risultavano pervenute ulteriori 4 osservazioni e proposte. In data 16 dicembre 2020 è poi pervenuta un'ulteriore osservazione.

Inoltre fa presente che, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento della Città di Torino, sono pervenuti i soli pareri delle Circoscrizioni 2, 3, 6, 7 e 8.

Vengono quindi richiamati:

- il 6° comma dell'art.15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ai sensi del quale entro novanta giorni dalla prima seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione, i soggetti partecipanti di cui

all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano ed alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale;

- il 3° comma dell'art. 15 bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i, ai sensi del quale la Conferenza di Copianificazione e Valutazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare del PRG può deliberare di consultare i soggetti portatori di interessi diffusi e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei principali settori economici presenti sul territorio.

Sotto tale profilo si specifica che nell'ambito della prima seduta della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione del 9 settembre 2020 è stata comunicata agli intervenuti la possibilità di segnalare la necessità di integrare l'elenco dei partecipanti, ed è stato comunicato che, oltre alla illustrazione della PTPP dedicata alle otto Circoscrizioni della Città, aperte ai cittadini, l'Assessorato all'Urbanistica ha organizzato ulteriore consultazione dei soggetti di cui all'art. 15 bis comma 3 della LUR tramite dodici incontri. Nella stessa seduta, in relazione alla complessità del provvedimento, la Conferenza ha altresì deliberato di organizzare sedute intermedie di approfondimento tra le Amministrazioni aventi diritto di voto ai sensi dell'art. 8 comma 8 del D.P.G.R. 23 gennaio 2017, n.1/R e, nel corso del primo incontro svoltosi il 18 settembre 2020, è stato deciso che la consultazione dei portatori di interesse diffuso e delle associazioni di categoria di cui all'art. 15 bis comma 3 della LUR, avrebbe potuto avvenire in sede di conferenza conclusiva plenaria, riservandosi comunque la possibilità di audire i soggetti di cui sopra. Nel corso dei lavori delle sedute di approfondimento conclusi il 15 ottobre 2020, non sono emerse segnalazioni da parte delle Amministrazioni partecipanti, né richieste di partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 15 bis comma 3 della LUR.

Avendo proceduto alla verifica dei partecipanti con il supporto della piattaforma webex, risultano altresì collegati con modalità in remoto i seguenti partecipanti alla Conferenza senza diritto di voto (art.15 bis comma 2 lett. a), b), c) L.R. 56/1977):

A.R.P.A. - Direzione Provinciale di Torino: Alessandra Penna

DIREZIONE GENERALE CITTA' DELLA SALUTE: Paolo Melchior

COMUNE DI VENARIA REALE: Claudio Delponte

SOCIETÀ RETE FERROVIARIA ITALIANA - DIREZIONE COMPARTIMENTALE
INFRASTRUTTURA TORINO – Umberto Lebruto, Alessandra Cautillo

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO TORINESE Andrea Insalata, Dario Zocco

IREN AMBIENTE S.P.A.: Claudio Mazzari (gruppo Iren)

SOCIETÀ TRM S.P.A. Marco Castelli (gruppo Iren)

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:

Elisabetta Ferrero, Raffaella Cornetti

MAGNIFICO RETTORE POLITECNICO DI TORINO: Carlo Deregibus, Roberta Oddi, Carolina Giaimo, Carlo Alberto Barbieri, Giulio Mondini, Chiara Devoti, Daniele Campobenedetto, Claudia Cassatella.

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile: Fabio Zanghirella.

Sono, inoltre, presenti con collegamento in remoto i seguenti soggetti ed associazioni di cui all'art. 15 bis comma 3 della L.R. 56/77:

- 1 - PRO NATURA TORINO ONLUS, rappresentata da Emilio Soave
- 2 - ASSOCIAZIONE SALVIAMO LA CAVALLERIZZA, rappresentata da Giovanni Lupo
- 3 - ITALIA NOSTRA ONLUS CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE rappresentata da Maria Teresa Roli (risulta anche collegata Adriana Elena My)
- 4 - ATTAC TORINO – Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie e l’Aiuto ai Cittadini, rappresentata da Stefano Risso (risulta anche collegata Mariangela Rosolen).
- 5 - ITALIA NOSTRA – TORINO – Sezione di Torino, rappresentata da Roberto Gnavi
- 6 - COMITATO PER IL TORINESE del FORUM NAZIONALE SALVIAMO IL PAESAGGIO DIFENDIAMO I NOSTRI TERRITORI, rappresentata da Maria Cariota
- 7 - FS SISTEMI URBANI, rappresentata da Umberto Lebruto
- 8 - COMITATO SALVIAMO I PRATI, rappresentata da Maria Napolitano
- 9 - POTERE AL POPOLO! – Torino, rappresentata da Silvia Gabbatore
- 10 - COMITATO DI ZONA AURORA, rappresentata da Alessandro Mancuso.

Tutto ciò premesso, considerato che:

Pro Natura Torino ONLUS, con nota prot. n. 2898 del 14.10.2020, Salviamo la Cavallerizza (nota prot. n. 2934 del 15/10/2020), Italia Nostra Piemonte (nota prot. n. 3582 del 3.12.2020), ATTAC - Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie e l’Aiuto ai Cittadini, con note prot. 3270 del 10.11.2020 e prot. 3713 del 14.12.2020, Italia Nostra – Torino, Sezione Torino, con nota prot. n. 3354 del 17.11.2020, Comitato per il Torinese del Forum Nazionale Salviamo il Paesaggio Difendiamo i Nostri Territori (nota n. prot. 3615 del 9.12.2020), FS Sistemi Urbani (nota prot. n. 2934 del 23.11.2020), Comitato Salviamo i Prati (nota n. prot. 3644 del 10.12.2020), Potere al Popolo! – Torino (nota n. prot. 3649 del 10.12.2020), Comitato di Zona Aurora (nota n. prot. 3647 del 10.12.2020) (**all. 8**), hanno avanzato richiesta di essere consultati in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, pertanto, coerentemente con quanto sopra richiamato, con note

prot. 3595 e 3600 del 4.12.2020, 3601, 3602 e 3603 del 9.12.2020, 3671, 3672, 3673, 3675 e 3676 dell'11.12.2020 sono state invitate per essere audite nella prima fase della seduta odierna.

Inoltre in data 17.12.2020, con prot. n. 3780 del 17.12.2020 una cittadina ha chiesto di partecipare alla conferenza in rappresentanza dell'Associazione Assemblea 21. Considerato che la stessa associazione non ha confermato delega ad essere rappresentata dalla predetta, non ne viene pertanto autorizzata l'audizione.

L'arch. Gilardi comunica quindi che la seduta si articolerà con una prima fase, dedicata all'audizione dei soggetti di cui all'articolo 15 bis comma 3 della L.R. 56/77 che hanno richiesto di essere consultati, e con una seconda fase dedicata alla raccolta delle ulteriori osservazioni e dei contributi dei partecipanti alla Conferenza e rammenta che coloro i quali prenderanno la parola dovranno qualificarsi e tenere accesa la telecamera per la sola durata del proprio intervento.

Non essendovi rilievi in merito alle audizioni da parte dei partecipanti aventi diritto di voto, viene quindi data la parola agli invitati per l'audizione ricordando loro che al fine di coordinare i lavori viene assegnato per ciascun intervento il tempo massimo di 15 minuti per illustrare la memoria scritta già depositata.

Intervengono nell'ordine:

- 1 - Per PRO NATURA TORINO ONLUS, Emilio Soave
- 2 - Per ASSOCIAZIONE SALVIAMO LA CAVALLERIZZA, Giovanni Lupo
- 3 - Per ITALIA NOSTRA ONLUS CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, Maria Teresa Roli
- 4 - Per ATTAC TORINO – Associazione per la Tassazione delle Transazioni finanziarie e l'Aiuto ai Cittadini, Stefano Riso
- 5 - Per ITALIA NOSTRA – TORINO – Sezione di Torino, Roberto Gnani
- 6 - Per COMITATO PER IL TORINESE del FORUM NAZIONALE SALVIAMO IL PAESAGGIO
DIFENDIAMO I NOSTRI TERRITORI, Maria Cariota
- 7- Per FS SISTEMI URBANI, Umberto Lebruto
- 8 - Per COMITATO SALVIAMO I PRATI, Maria Napolitano
- 9 - Per POTERE AL POPOLO! – Torino, Silvia Gabbatore
- 10- Per COMITATO DI ZONA AURORA, Alessandro Mancuso.

L'arch. Gilardi dopo aver ringraziato gli invitati per le osservazioni e i contributi illustrati e comunicato che i verbali delle due sedute della Prima Conferenza di Copianificazione ed i relativi



allegati saranno pubblicati integralmente sul sito della Città, dichiara chiusa la prima fase relativa alle audizioni.

La seduta prosegue quindi in via riservata ai partecipanti della Conferenza del D.P.G.R. 23 gennaio 2017 n.1/R tramite la piattaforma Webex all'indirizzo <https://comunetorino.webex.com/comunetorino/j.phpMTID=mdf2a18e2ca825714b71d63db382bc98e> (comunicato ai partecipanti tramite mail n. prot. 3790 del 17.12.2020 – **all. 20**).

L'arch. Gilardi **comunica innanzitutto che la seconda fase della seduta si articolerà come segue:**

1. Sintesi dei lavori svolti dalla Conferenza di Copianificazione con richiamo delle tematiche individuate oggetto di specifici tavoli di approfondimento, e intervento dell'Autorità competente in materia di VAS;

2. Presa d'atto delle osservazioni e dei contributi presentati in forma scritta, anche trasmessi per via telematica, dai partecipanti, ciascuno per le materie di propria competenza, di cui la Città si avvarrà per la predisposizione del Progetto Preliminare, con illustrazione da parte dei partecipanti che ne facciano richiesta (art. 9 commi 1 e 2 D.P.G.R. n. 1/R/2017).

In particolare sono previsti:

- interventi da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni con diritto di voto sulla base delle rispettive osservazioni e contributi;
- lettura dei pareri scritti dei partecipanti senza diritto di voto pervenuti antecedentemente alla seduta della Conferenza, qualora non vi sia da parte degli stessi la richiesta di illustrazione;
- verrà infine data la parola agli altri partecipanti presenti in remoto.

3. Chiusura della seduta, i cui esiti saranno formalizzati nel verbale sottoscritto dalle Amministrazioni partecipanti con diritto di voto al termine della seduta stessa (art. 9 comma 4 D.P.G.R. n. 1/R/2017).

In merito allo svolgimento della seduta, la Presidente inoltre:

- rammenta che la riunione della conferenza è riservata esclusivamente ai partecipanti appositamente convocati (con o senza diritto di voto), e pertanto non ha carattere pubblico;

Partenza: AOO 055, N. Prot. 00003849 del 21/12/2020

- rammenta che ai sensi del 4° comma dell'art. 15 bis della L.U.R. n. 56/77 e s.m.i., ogni partecipante è rappresentato in Conferenza di Copianificazione e Valutazione da un solo rappresentante;
- fa presente che i soggetti convocati senza diritto di voto, nel corso della seduta potranno prenotare, attraverso la chat, un intervento della durata massima di 5 minuti.

L'arch. Gilardi ricorda, infine, che ciascun rappresentante delle Amministrazioni con diritto di voto, motivando, può chiedere la sospensione della seduta della conferenza, che viene accolta se approvata a maggioranza dalle stesse Amministrazioni. Si rammenta che, anche in relazione alla durata delle audizioni e degli interventi dei partecipanti, nel caso in cui non sia possibile esaurire l'ordine del giorno nella giornata odierna, la convocazione della seduta odierna già prevedeva la possibilità di riconvocazione per il giorno 18.12.2020 alle ore 9.30 (art. 9 comma 3 D.P.G.R. n. 1/R/2017).

1. La Presidente, illustra quindi una sintesi dei lavori svolti nelle sedute intermedie della Conferenza di Copianificazione con richiamo delle tematiche individuate oggetto di specifici tavoli di approfondimento (**all. 10**).

Come concordato nella prima seduta della Conferenza del 9 settembre 2020, in data 18 settembre 2020 si è svolta la prima seduta intermedia organizzativa, nella quale sono state individuate le Aree Tematiche e i relativi soggetti da invitare; successivamente sono stati avviati gli incontri relativi alle specifiche Aree Tematiche coinvolgendo di volta in volta oltre alle Amministrazioni con diritto di voto i soggetti interessati secondo quanto di seguito sinteticamente riportato.

1. TUTELA AMBIENTALE, VAS, ACUSTICA (consumo di suolo, bonifiche, invarianza idraulica, certificazioni ambientali, ecc.). In particolare l'incontro svoltosi il 9 ottobre 2020, ha rappresentato occasione utile per raccogliere contributi sul tema, nonché momento di confronto e coordinamento per il necessario raccordo tra la procedura urbanistica e l'endoprocedimento di valutazione ambientale. In tale incontro l'Autorità competente in materia di VAS ha proposto di utilizzare, d'intesa tra i partecipanti, momenti di confronto dei rispettivi Organi Tecnici e dei referenti tematici di cui la stessa Autorità competente in materia di VAS darà successivamente conto nel corso della seduta.

2. VERIFICHE GEOLOGICHE, IDRAULICHE E SISMICHE (e Invarianza idraulica), In occasione dell'incontro svoltosi il 5 ottobre 2020, sono stati illustrati i principali temi trattati nello studio geologico a supporto della PTPP e la documentazione di riferimento (fasi di lavoro 1 e 2 attuate e non attuate, attuazione del PGRA, aggiornamento dei dissesti gravitativi, caratterizzazione idrogeologica, carta di sintesi). Sono state inoltre trattate alcune richieste di precisazioni tecniche in merito a tali tematiche ed in merito all'invarianza idraulica.

3. IMPIANTO NORMATIVO (Tessuto consolidato, Zona Centrale Storica e Zone di Trasformazione, Attività economiche, Norme di settore). Nell'incontro svoltosi il 30 settembre 2020 è stato illustrato il nuovo impianto documentale della PTPP, che prevede, tra l'altro, l'inserimento di sei appendici alle norme di attuazione (Tavole Normative, Parametri Edilizi, Aree e Zone con prescrizioni particolari, Programmi di Riqualificazione Urbana "PRIU" e Programmi Integrati "PRIN", Interventi attuati con L. 106/2011, Schede Paesaggistiche). E' stato, inoltre, illustrato l'approccio della PTPP che demanda le tematiche specifiche alle norme e ai regolamenti di settore, al fine di garantire la necessaria semplificazione attuativa e il costante aggiornamento dell'impianto complessivo della stessa.

In tale occasione il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha suggerito che il Piano presti particolare attenzione al patrimonio del "secondo novecento"; su tale aspetto si è concordato di organizzare apposito gruppo di lavoro.

4. AREE VERDI, SERVIZI, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE (parchi, zone agricole, linee metropolitane, viabilità, etc.). Nel corso dell'incontro svoltosi il 14 ottobre 2020, è stato rilevato che la PTPP propone la modifica di alcuni tracciati infrastrutturali previsti nel vigente PTC2 in merito ai quali deve essere fatta la necessaria riflessione anche nell'ambito della revisione del PTC della Città Metropolitana.

Nella stessa seduta, inoltre, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha segnalato la necessità di approfondire le tutele previste per i parchi storici, l'area collinare, i MAB UNESCO e le cascate storiche.

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E URBANO (PPR, Zona Centrale Storica e Immobili di valore storico culturale). Nel corso dell'incontro svoltosi il 1 ottobre 2020 sono stati illustrati i principali elaborati di riferimento relativi ai Beni paesaggistici, alle Componenti storico-culturali, alle Componenti morfologico-insediative e naturalistiche, alle Componenti percettivo-identitarie, alla Carta della sensibilità visiva ed alla Rete di connessione paesaggistica e Siti Unesco. Rispetto a tali temi sono state richieste precisazioni e chiarimenti ed indicati i principali sviluppi necessari. E' stato inoltre chiarito che sarà necessario aggiornare, coordinandoli, i regolamenti connessi alla tutela del paesaggio e alle emergenze architettoniche.

6. URBANISTICA SENZA CARTA. Finalità dell'incontro svoltosi il 15 ottobre 2020, è stato il processo di digitalizzazione, nonché l'aggiornamento sullo stato di avanzamento della collaborazione tra enti sul coordinamento del sistema della conoscenza geografica; ha rappresentato, inoltre, occasione utile per sviluppare metodologie comuni e ove possibili replicabili. E' altresì emerso che in base ai nuovi strumenti disponibili potrà essere anche aggiornata la formulazione della Scheda Quantitativa dei Dati Urbani a suo tempo creata in funzione della

schedatura dei primi PRG. E' stato dato atto che il progetto regionale Urbanistica Senza Carta comporta un processo lungo e a tendere con progressivi aggiornamenti.

L'Arch. Gilardi, rammentato che ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. la documentazione di VAS è stata trasmessa all'Autorità Competente per la VAS della Città di Torino, passa quindi la parola al Dr. Gaetano Noè, in rappresentanza della suddetta Autorità, il quale comunica alla Conferenza che a seguito di atto di organizzazione prot. 3429 del 14 settembre 2020 della Divisione Ambiente Verde e Protezione Civile quale Dirigente dell'Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali è subentrato all'Ing. Beltramino come Autorità Competente in materia di VAS nonché responsabile del coordinamento e della segreteria tecnica dell'Organo Tecnico Comunale.

Ricorda che la procedura di VAS in corso è la prima valutazione ambientale complessiva sul PRG, che è stato sottoposto ad alcune valutazioni parziali ed ad un rilevante numero di verifiche di assoggettabilità per varianti parziali e strumenti attuativi.

La consultazione si è svolta secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 152/06 sulla base della documentazione pubblicata dall'Autorità Procedente, incluso il documento tecnico preliminare ed è stata coordinata con la procedura urbanistica ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77.

Come concordato e già anticipato dall'arch. Gilardi, nel corso dell'incontro tecnico del 9.10.2020 relativo all'AREA TEMATICA 1: TUTELA AMBIENTALE, VAS, ACUSTICA, l'Organo Tecnico Comunale, con il costante supporto tecnico – scientifico da parte di ARPA Piemonte, ha svolto le attività tecnico-istruttorie per la definizione del contributo tecnico della fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale.

Le sedute di lavoro dell'Organo Tecnico Comunale si sono svolte con la partecipazione dell'autorità procedente, rispettivamente:

il 20 ottobre 2020, con tema “Acque sotterranee e bonifiche”;

il 29 ottobre, con tema “Invarianza idrologica e idraulica”;

il 3 novembre, con teme “Consumo di suolo”;

l'11 novembre, con tema “Protocolli di sostenibilità, CAM e sistemi di monitoraggio, certificazioni ambientali”;

il 12 novembre con tema “Campi Elettromagnetici, installazione antenne, vincoli e rapporti con il PPR”;

il 16 novembre, con tema “Clima e resilienza”;

il 17 novembre, con tema “Biodiversità, rete ecologica e valutazioni di incidenza, Servizi ecosistemici e il compensazioni”;

il 25 novembre, con tema “Mobilità sostenibile, emissioni climalteranti, inquinamento dell’aria, Energia, emissioni climalteranti, inquinamento dell’aria, Rumore in ambiente urbano”;

il 26 novembre, con tema “Salute pubblica”.

Ai lavori dell’OTC sono stati invitati esperti per l’illustrazione di esperienze di riferimento o studi pertinenti alle tematiche di riferimento, ovvero i rappresentanti dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale hanno illustrato lo stato dell’arte in merito a conoscenze e banche dati pubbliche rilevanti per la redazione del Rapporto Ambientale. Al fine di favorire il coordinamento tra i contributi formulati ai lavori sono stati invitati i rappresentanti della Regione Piemonte, Città Metropolitana e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Gli esiti di tale attività sono stati sintetizzati in un contributo che viene oggi posto agli atti della Conferenza, n.prot.3775 del 16.12.2020 (**all.16**).

In sintesi gli elementi principali emersi dalla consultazione, comuni alle diverse tematiche, evidenziano la natura complessa del Piano Regolatore Generale, che è strumento di governo di alcuni dei più rilevanti determinanti ambientali a scala urbana.

È pertanto necessario che tale complessità sia adeguatamente analizzata e descritta, considerando che:

- il quadro ambientale di Torino presenta alcune rilevanti criticità ambientali e alcuni rischi crescenti, con significativi impatti sulla salute e rilevanti costi sociali ed economici;
- azioni ed effetti del Piano sono tra loro correlati e pertanto gli strumenti di valutazione che saranno sviluppati devono adeguatamente considerarne gli effetti sinergici e cumulativi, oltre che quelli diretti;
- è necessario valorizzare maggiormente nella redazione delle norme, nell’aggiornamento della zonizzazione e nella redazione dei documenti ambientali le sinergie tra gli elaborati specialistici, gli studi, nonché con i Piani già redatti dalla Città, per una efficace riduzione coordinata delle criticità ambientali;
- dovrà essere approfondito il rapporto tra VAS del Piano e successive valutazioni ambientali delle attuazioni, in considerazione delle scelte in ordine al livello di approfondimento ed analisi degli specifici effetti ambientali, delle mitigazioni e del sistema di compensazione raggiunto con la presente Revisione;
- il Sistema di Monitoraggio deve essere previsto in modo che sia strettamente correlato con la azioni di piano, al fine di permettere la misura dell’efficacia; dovranno essere progettate le modalità di aggiornamento sia attraverso il monitoraggio delle attuazioni sia attraverso le periodiche iniziative di analisi ambientale e territoriale previste dalla Città.

L’endoprocedimento ambientale si concluderà con un provvedimento per dare atto della procedura condotta e dei contributi pervenuti, i cui contenuti saranno alla base della successiva attività di

redazione del Rapporto Ambientale, nonché della verifica di completezza ed adeguatezza prevista dalla D.G.R. 29 Febbraio 2016, n. 25-2977.

2. L'Arch. Gilardi, dopo aver ulteriormente rammentato che i soggetti convocati senza diritto di voto possono prenotare attraverso la chat un intervento della durata massima di 5 minuti, **passa la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni con diritto di voto** che sintetizzano i principali contenuti dei pareri di competenza.

Per la CITTA' METROPOLITANA interviene Giannicola MARENGO, quale delegato unico dell'Ente e dopo una breve premessa con la quale esprime comunque parere favorevole al proseguimento dell'iter di approvazione della Revisione del PRGC di Torino, passa la parola all'Arch. Nadio Turchetto che illustra il parere unico della Città Metropolitana pervenuto al n. prot. 3781 del 17.12.2020 (**all.12**).

L'arch. Nadio Turchetto omettendo per brevità di esposizione, i richiami alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Torino (punto 1.1), le indicazioni principali del PTC2 riferite al Comune di Torino (punto 1.2) e i principali contenuti della PTPP (punto 1.3) in quanto temi ampiamente consolidati, illustra le valutazioni circa la congruità della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante di Revisione del Piano Regolatore Generale vigente rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana (punto 2) ed in particolare con le infrastrutture viarie e ferroviarie, le piste ciclabili e le aree produttive ed illustra, sempre sinteticamente, le osservazioni fornite quale contributo alla Copianificazione (punto 3).

Infine presenta per sommi capi i contributi, quale parte integrante del parere unico della Città Metropolitana, delle seguenti Direzioni: *"Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi"* - Nota prot. n. 94242/TA1/GLS del 14/12/2020, parere di competenza sul quadro dei dissesti idrogeologici censiti dal PTC2; *"Coordinamento Viabilità – Viabilità 1"* - Nota prot. n. 92867/2020 del 09/12/2020, parere di competenza in merito ai tracciati viari previsti dal PTC2; *"Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera"* - Nota prot. n. 63359/TA2/MC del 17/09/2020, parere di competenza per la fase di Scoping - procedura VAS; *"Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera"* - Nota prot. n. 92891/TA2/NV del 09/12/2020, parere di competenza sulla classificazione acustica e campi elettromagnetici per la fase di Scoping - procedura VAS; *"Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi"* - Nota prot. n. 94714/TA1/GLS del 15/12/2020, parere di competenza sulle aree oggetto di bonifica per la fase di Scoping - procedura VAS.

Per quanto riguarda il contributo della Direzione *"Sistemi naturali"* - Nota prot. n. 94793 del 15/12/2020, quale parere di competenza in materia ambientale per la fase di Scoping - procedura VAS, passa la parola all'Arch. Paola Vayr la quale ne illustra sinteticamente i contenuti.

Per la REGIONE PIEMONTE interviene Alessandro MOLA che effettua una presentazione generale del parere regionale pervenuto al n. prot. 3812 del 17.12.2020 (**all. 11**) facendo brevi cenni alle problematiche insite nella sussistenza della fasce cimiteriali, nelle modalità di classificazione degli standards e a disallineamenti della norma di attuazione in merito all'applicazione di disposti procedurali previsti dalla L.R.56/77. Sulla base della documentazione adottata e trasmessa e a quanto emerso durante la conferenza per la conclusione del procedimento relativo alla Proposta tecnica del Progetto Preliminare, ritiene di poter esprimere parere favorevole al proseguimento dell'iter di approvazione della Revisione del PRGC di Torino; il Progetto Preliminare dovrà essere redatto tenendo conto del presente contributo. Infine, a titolo collaborativo, segnala la disponibilità delle strutture regionali coinvolte nella stesura del contributo a partecipare a incontri finalizzati alla definizione dei contenuti del Progetto Preliminare.

Passa la parola all'arch. Paola BISIO, funzionaria del settore COPIANIFICAZIONE URBANISTICA AREA NORD-OVEST, rimandando per ulteriori approfondimenti alla parte di parere scritto di competenza del proprio Settore.

A distanza di più di vent'anni dall'approvazione la variante di Revisione del PRGC è necessaria per adeguare quanto ancora previsto e non realizzato, alle norme e ai piani sovraordinati, nonché alla materia urbanistica nel frattempo profondamente mutata.

Le osservazioni e i contributi espressi dal settore Regionale Copianificazione Nord-Ovest per questa fase di proposta tecnica di progetto preliminare della Revisione, iniziano dagli elementi normativi e pianificatori di adeguamento, che è l'inizio di un percorso.

Ai sensi dell'art. 46 del Ppr, approvato nel 2017, è previsto l'adeguamento alle norme e indicazioni del Piano Paesaggistico regionale. Il contributo formulato, a seguito di incontri tecnici preliminari e di tre Tavoli tecnici (Settore copianificazione urbanistica nord ovest e Settore territorio e paesaggio, anche del Segretariato Regionale del MIBACT per il Piemonte, della Soprintendenza BBAA) che hanno avuto luogo nei mesi di ottobre e novembre, riguarda ovviamente tutto il territorio torinese evidenziando puntualmente il rapporto e le eventuali necessità di approfondimento rispetto alle norme di attuazione e alle cartografie del Piano Paesaggistico.

Per quanto riguarda il consumo di suolo ai sensi del Piano Territoriale Regionale, si evidenzia la scelta comunale di tendere al consumo di suolo pari a zero, e la generale coerenza riguardo ai temi evidenziati all'Ambito di Integrazione Territoriale AIT 9 relativo al territorio di Torino, ad es. quelli trasportistici.

Adeguamento al Regolamento edilizio tipo (si prende atto che la Città ha iniziato l'iter di adeguamento del Regolamento Edilizio tipo recependo i contenuti della parte prima (definizioni uniformi nazionali) e integrando quelli della parte seconda il 2.7.2018 con deliberazione del consiglio comunale n. 56 (mecc. 2018 02466/020), tale adeguamento dovrà essere completato nelle fasi successive, così come l'aggiornamento al PAI alle norme idrogeologiche (il PRGC era già adeguato dal 2008, con la variante 100, qui è stato compiuto un approfondito aggiornamento e adeguamento normativo), la Perimetrazione del centro e dei nuclei abitati ai sensi dell'articolo 12 della LUR, e l'adeguamento delle norme commerciali.

Per quanto riguarda la viabilità si pone il problema dell'adeguamento del PRGC agli strumenti di ordine superiore ed in particolare al PTC2 attualmente in corso di adeguamento (che è stato argomento dei colleghi di Città Metropolitana), ed al PUMS, di cui è in via di definizione la parte ambientale.

Si dà atto che la capacità insediativa viene integrata con le presenze degli abitanti "fluttuanti" ma resta sostanzialmente invariata.

Vengono individuate nuove tipologie di aree (Zone Agricole Ecologiche ZAE, ...) con l'obiettivo di rispondere a precise esigenze della società e del mercato del lavoro e si è provveduto, almeno in parte a riordinare le aree esistenti (ad esempio si distinguono le aree a parco già in proprietà pubblica e quelle ancora private).

Sono evidenziate le aree (ex ZUT e ZTS) di trasformazione ancora da attuare. In relazione a tali aree sono state formulate osservazioni più generali (ma anche specifiche indicate nel parere) chiedendo una rivalutazione e una riduzione di quelle aree comprese in ambiti sottoposti a tutela paesaggistica o in zone aventi particolari caratteristiche ambientali (ad esempio fasce fluviali, ecc.), ad esempio nelle aree collinari e precollinari, lungo le sponde dei fiumi e nel centro storico. Particolare riguardo per le aree comprese in fasce di rispetto sia fluviali che viarie (autostradali) ma anche in riferimento al percorso della Metro2, che, benché sia ancora un progetto di massima, ha già adesso elementi significativi di ricaduta nelle zone circostanti e precisamente nelle fasce di rispetto alle aree cimiteriali sia a nord che a sud, cui possiamo aggiungere la necessità di approfondimento per le zone a parcheggio di interscambio e anche per eventuali modifiche delle aree circostanti il percorso.

Anche per quanto riguarda le Norme di Attuazione e le Schede – che in questa fase di Proposta Tecnica di Progetto Preliminare sono inevitabilmente ancora generiche – sono stati richiesti approfondimenti sia in termini puntuali che più generali, in particolare per quanto riguarda i tipi di intervento e le modalità attuative, sia generali che puntualmente riferiti alle singole aree quali ad

esempio il centro storico, in cui la Tabella degli interventi consentiti richiede un coordinamento con il DPR 380/2001 nonché con la più recente legge 120/2020 (in particolare rispetto alla demolizione e ricostruzione), rispetto all'articolo 24 della Legge urbanistica regionale, e altri.

Si rimanda quindi agli allegati al parere del Settore Copianificazione Territoriale Nord-Ovest consistenti in:

- Contributo VAS Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate del 16 dicembre;
- Contributo del Settore territorio e paesaggio, del 15.12.2020 che riporta gli esiti del Tavolo tecnico per la valutazione dello strumento di pianificazione del Comune di Torino in adeguamento al PPR ai fini dell'adeguamento;
- Contributo Settore Regionale Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture del 14 dicembre 2020;
- Parere Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, Settore Commercio e Terziario del 10 dicembre 2020;
- Parere Direzione OOPP del 17 dicembre 2020;
- Contributo del Settore regionale Tutela Acque del 30 novembre 2020;

Interviene successivamente l'Arch. Raffaella DELMASTRO per il Settore Regionale VALUTAZIONI AMBIENTALI E PROCEDURE INTEGRATE, evidenziando che il contributo di Specificazione dell'OTR di VAS è stato redatto alla luce non solo dell'istruttoria svolta sulla documentazione della Proposta tecnica del Progetto preliminare di Piano e delle risultanze degli incontri in cui si è articolata la prima seduta della prima Conferenza, ma anche sulla base di quanto emerso e condiviso nei tavoli tecnici di approfondimento delle tematiche ambientali organizzati dall'OTC.

In sintesi, il parere è articolato in due sezioni: la prima fornisce considerazioni metodologiche per la redazione del Rapporto Ambientale (RA), la seconda contiene indicazioni e richieste di approfondimento relative a specifiche tematiche ambientali, territoriali e paesaggistiche.

Per quanto attiene agli aspetti metodologici nel complesso le osservazioni formulate vogliono contribuire alla predisposizione di uno strumento di valutazione, per la prima volta esteso all'intero territorio comunale, idoneo a costruire un quadro di riferimento entro cui impostare la valutazione di successive trasformazioni urbanistiche. Prefigurando metodi e analisi valutative e un piano di monitoraggio comune a tutte le variazioni urbanistiche, la procedura di VAS potrà divenire effettivamente efficace per il raggiungimento degli obiettivi proposti e per garantire la sostenibilità

ambientale delle trasformazioni, evitando, come richiesto dalla Direttiva europea in materia di VAS, ridondanti duplicazioni di analisi e il proliferare di set di indicatori che non saranno mai popolati.

Si richiede di mettere a sistema gli esiti di tutti gli studi, descritti nel documento di specificazione, negli Allegati tecnici e nei Quaderni tematici, effettuati sia per la Revisione del PRGC, sia per la definizione di altri Piani che la Città di Torino sta elaborando o ha recentemente approvato (Piano del verde, Piano di resilienza climatica, Piano urbano della mobilità sostenibile).

Avvalendosi del patrimonio di conoscenze e analisi acquisite potranno essere delineate nel RA le criticità e le sensibilità ambientali, anche per quartieri di città, sulla base delle quali orientare le previsioni di trasformazione, valutandone l'effettiva esigenza di attuazione, la scelta localizzativa più opportuna e le eventuali azioni correttive a carattere mitigativo e compensativo (rif. lavoro sulle "cellule urbane", progetti Green Print e Moloc). Potrà inoltre essere definito un sistema di monitoraggio con pochi indicatori di facile applicazione (rif. indici sulla salute umana - walkability, presenza/distanza dalle aree verdi e dalle fermate dei mezzi pubblici e progetto Cesba Med per approfondimento tema certificazioni ambientali, ...).

Per quanto riguarda i contenuti ambientali da sviluppare, è stata evidenziata l'esigenza di approfondimenti che non dovranno necessariamente essere sviluppati nel RA ai fini dell'esclusivo procedimento di VAS, ma costituiscono un supporto utile per le successive fasi di definizione e soprattutto per la futura gestione del Piano.

A titolo esemplificativo si cita, in riferimento ai temi ambientali introdotti nelle norme di Piano e più volte trattati sui vari tavoli, la necessità:

- di esaminare le previsioni proposte alla luce dell'elevata percentuale di suolo consumato e di approfondire la caratterizzazione dei suoli ancora liberi, individuando e quantificando i servizi ecosistemici offerti e che sarebbero compromessi in caso di trasformazione urbanistica (a partire dal lavoro avviato con il CSI – Quaderno 4);
- di esaminare le aree che ricadono in contesti paesaggistici particolarmente sensibili/critici (es. ZT Modena Nord, ex Thyssen, Bertolla);
- di definire già nel RA, e conseguentemente all'interno del presente Piano, le opere di compensazione senza demandare completamente l'individuazione delle tipologie di interventi, delle aree di atterraggio e delle modalità attuative a un successivo provvedimento dell'Amministrazione comunale. Sono ritenuti validi e sono stati discussi nei tavoli interventi di rafforzamento della rete ecologica locale (fasce fluviali di Po, Dora, Stura e Sangone, zona collinare, ambiti periurbani o anche specifiche aree più isolate e circoscritte nel contesto urbano che svolgono comunque un ruolo importante per la biodiversità) o di deimpermeabilizzazione/rinaturalizzazione di aree urbanizzate o degradate, che possono contribuire anche al perseguimento dell'invarianza idraulica e della riduzione dell'effetto "isola di calore";

- di approfondimenti della caratterizzazione idrogeologica della falda finalizzati a garantire l'invarianza idraulica, a evitare/ridurre la potenziale miscelazione tra falda superficiale e profonda, a evitare l'interferenza opere/falda (corretta realizzazione di opere in sotterranea);
- di approfondimenti sui siti di bonifica (Basse di Stura) e sulla possibilità di eseguire messe in sicurezza permeabili e realizzare aree verdi, anche nell'ottica di incrementare il verde urbano;
- di approfondimenti sull'inserimento paesaggistico degli impianti radioelettrici con riferimento non solo ai beni oggetto di tutela paesaggistica o di vincolo monumentale, ma anche agli elementi identitari della città per i loro aspetti scenico-percettivi.

Senza entrare ulteriormente nel merito delle osservazioni sulle singole componenti ambientali, in quanto sono state condivise nei tavoli di VAS, ribadisce la completa disponibilità a partecipare a futuri incontri tecnici specifici per esaminare i temi trattati nel contributo.

L'Arch. Annalisa SAVIO prende atto dell'approfondito lavoro svolto ai fini dell'adeguamento al Ppr e si evidenzia che la verifica di tale adeguamento è stata condotta congiuntamente fra il Ministero e la Regione (Settore Territorio e paesaggio e Settore Copianificazione urbanistica) nel corso di specifici tavoli tecnici, con particolare riferimento agli elaborati predisposti a fini dell'adeguamento. Gli esiti dei tavoli hanno portato alla redazione di un documento condiviso che intende essere principalmente un contributo per le fasi successive di elaborazione del Piano. Il documento è articolato in più parti. Si riferisce alla modalità di redazione degli elaborati cartografici (anche in considerazione del fatto che il Comune ha aderito alla fase sperimentale del progetto USC); contiene suggerimenti circa l'approfondimento dell'analisi conoscitiva degli elementi di rilievo presenti sul territorio comunale, già avviato con la Ptp e che il Comune stesso dichiara di voler proseguire con il progetto preliminare, con riferimento alle diverse componenti paesaggistiche individuate dal Ppr. Si è preso atto delle relazioni fra le strategie e gli obiettivi individuati dalla Ptp e l'impianto strategico del Ppr, comune anche al piano territoriale, nonché rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica del Ppr stesso. Rispetto alla Relazione di adeguamento si è richiesto di approfondire ulteriormente, per alcuni aspetti, la descrizione della coerenza fra l'apparato normativo e le previsioni della Ptp e la disciplina normativa del Ppr, incluse le prescrizioni specifiche del Catalogo dei beni paesaggistici; si sono evidenziate le due aree presenti all'interno dei vincoli decretati, per le quali le prescrizioni richiedono una specifica salvaguardia, in quanto aree libere di particolare pregio paesaggistico. Si sono proposte inoltre modifiche rispetto ad alcuni articoli normativi, finalizzate ad una migliore attuazione dei contenuti del Ppr. In merito infine alle aree oggetto di trasformazione rappresentate nella tavola di raffronto con i beni e le componenti del Ppr, sulle quali, nelle successive fasi della procedura urbanistica, saranno sviluppate le intenzioni progettuali, si sono espresse alcune considerazioni generali in relazione alle previsioni confermate in localizzazioni che risultano particolarmente delicate, in quanto ricadenti in beni paesaggistici o in

ambiti di accesso al tessuto urbano, da riqualificare, oppure in contesti di particolare interesse storico documentario o naturalistico-ambientale. Con riferimento in particolare ai beni paesaggistici, sarà necessario incontrarsi con Regione e Ministero prima della redazione e pubblicazione del progetto preliminare, al fine della definitiva condivisione del perimetro delle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Su questo e su tutti gli altri temi legati all'adeguamento al Ppr, si dà piena disponibilità a proseguire il lavoro di condivisione già avviato.

Per il MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER IL TURISMO interviene la Dott.ssa Francesca RESTANO, funzionario delegato del Segretariato Regionale, che introduce il contributo MiBACT pervenuto al n. prot. 3799 del 17.12.2020 (**all. 13**). Il Segretariato regionale, ai sensi dell'art. 40 comma 2 lettera e) del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, esprime il parere di competenza del Ministero, recependo e facendo proprio il parere di competenza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, territorialmente competente per tutela e nell'attività istruttoria e di disamina specifica dei contenuti della Proposta.

Per quanto concerne la tutela paesaggistica ex parte III del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. si rimanda alle considerazioni condivise con la Regione Piemonte in merito all'adeguamento del PRGC al PPR, elaborate in occasione del Tavolo tecnico istituito ex art. 2, c. 6 del Regolamento regionale 22 marzo 2019 n. 4/R, costituito dai funzionari della Regione (Settore Copianificazione urbanistica area nord ovest e Settore territorio e paesaggio della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio) e del Ministero (Segretariato regionale per il Piemonte e Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino).

Passa la parola a Cristina LUCCA, delegata della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, che riassume le conclusioni istruttorie della Soprintendenza sugli aspetti di competenza: la tutela paesaggistica -con particolare riguardo ai temi relativi al recepimento dei contenuti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) nella PTPP- e la tutela architettonica e archeologica, in riferimento rispettivamente alla Parte III e alla Parte II del D.Lgs.42/2004 s.m.i., Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice)

Per quanto riguarda la tutela paesaggistica si è lavorato all'interno del già ricordato Tavolo tecnico previsto dal Regolamento di attuazione del PPR e nel nostro parere, prodotto al Segretariato regionale (prot. 19292 del 14/12/2020), si sono riportati gli esiti MiBACT condivisi con la Regione Piemonte.

Per quanto riguarda la tutela architettonica e archeologica si sono approfonditi i temi più strettamente collegati ai beni culturali, formulando richieste di approfondimenti e integrazioni. In sintesi si riportano alcune delle osservazioni più significative:

-in generale si auspica che in riferimento alla tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del Codice, nelle NTA del Piano sia riportato che per gli stessi vigono le disposizioni previste dagli articoli 10-130, specialmente in riferimento agli edifici appartenenti a soggetto pubblico o ente ecclesiastico nonché persone giuridiche private senza fine di lucro e aventi più di settanta anni, in quanto non facilmente rappresentabili cartograficamente, poichè in divenire

-si richiede di verificare il contenuto della tavola 12, aggiornando i beni individuati come tutelati ai sensi del Codice che appaiono mancanti di diversi provvedimenti. Al riguardo, si precisa che sul sito istituzionale della Soprintendenza alla sezione Vincoli (<http://www.sabap-to.beniculturali.it/index.php/vincoli>) è disponibile la Banca Dati Tutela patrimonio architettonico e la Banca Dati Tutela patrimonio archeologico da cui è possibile derivare l'elenco completo dei provvedimenti espressi sul territorio comunale corredato dei riferimenti catastali e dell'indirizzo delle aree ed immobili tutelati

-riguardo l'individuazione degli edifici di interesse culturale ai sensi dell'art.24 della LUR e in riferimento all'art.24 del PPR, si auspica che la classificazione degli edifici di interesse culturale dentro e fuori dalla ZCS sia omogenea e possibilmente unitaria portando alla semplificazione dell'articolazione dei "gruppi di edifici" di suddette tipologie edilizie sul territorio comunale. Si ritiene che gli edifici di interesse culturale riconosciuti dall'attuale PRG necessitino di una verifica puntuale, che aggiorni alla reale consistenza odierna il catalogo esistente, modificando la loro classificazione alla luce dei più aggiornati criteri conoscitivi di valutazione dei beni culturali e/o di eventuali provvedimenti di tutela ai sensi della Parte II del Codice sopravvenuti, evidenziando la necessità che il valore culturale di un edificio sia concetto indipendente dalla sua epoca di costruzione, ma derivante piuttosto da valutazioni storico-critiche che dovrebbero emergere dagli studi e dagli approfondimenti necessari soprattutto per l'architettura moderna e contemporanea. L'individuazione e classificazione delle architetture del Novecento, dentro e fuori dalla ZCS potrà portare a norme di tutela aggiornate. Anche riguardo le specifiche sui "tipi di intervento" sugli edifici di interesse culturale è auspicabile una verifica puntuale al fine di garantire trasformazioni compatibili

-si rileva inoltre l'opportunità di una revisione e integrazione delle ZSA riconosciute dalla variante anche in considerazione della stratificazione storica che, negli ultimi decenni, ha assegnato

significati inediti a parti di tessuto urbano ormai storicizzate, di cui il PRGC del 1995 non aveva ancora tenuto conto

-si è richiesto che venga reso necessario l'assenso preventivo della Soprintendenza alle proposte di trasformazione esclusivamente per gli immobili tutelati ai sensi della Parte II del Codice, evitando di ammettere eventuali "interventi aggiuntivi" in deroga per gli altri immobili, riconosciuti dagli artt. 7.1 e 15 delle NTA di "interesse culturale". In quest'ultimo caso la Soprintendenza potrebbe ricevere una documentazione che illustri la consistenza storica e materica dell'immobile oggetto di intervento unicamente al fine di poter valutare l'eventuale particolare interesse dell'immobile, ed avviare, se ritenuto necessario, un procedimento ai sensi degli artt. 10-13 del Codice. All'interno delle NTA potrebbero altresì trovare luogo norme di attenzione riguardanti le scelte compositive, le tipologie edilizie, i materiali ecc.

-infine, restando in attesa di conoscere le previsioni specifiche per le AT, ZT, ZTS (artt. 7.1,10,11 delle NTA), prima di esprimere valutazioni di dettaglio si sono formulate alcune osservazioni riferite al tema dei beni culturali e si sono analizzati i contenuti delle "Zone sottoposte a particolari prescrizioni" dell'Appendice 3 delle NTA, evidenziando la necessità di indicare chiaramente informazioni relative alla tutela architettonica dei complessi

-per quanto riguarda la tutela archeologica, si è segnalata l'opportunità di uniformare il titolo dell'allegato "aree di interesse archeologico e paleontologico" alla dicitura "aree a rischio archeologico e paleontologico" adottata dal PPR, art. 23, comma 4, al fine di meglio evidenziare la differenza fra le aree a potenziale archeologico e le zone di interesse archeologico tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera m. del Codice, costituite dalle aree vincolate ai sensi della Parte II del decreto stesso. Specificazioni terminologiche vengono inoltre richieste relativamente all'art. 2.1 Limiti dell'attività edificatoria. Tutela ecologica e funzionale (p. 34), risultando potenzialmente fuorviante l'indicazione, fra le aree per cui è necessaria la presentazione degli elaborati di progetto alla Soprintendenza, di quelle "che il PRG sottopone a vincolo archeologico o paleontologico", in quanto tale definizione ingenera confusione con le "zone di interesse archeologico" tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera m. del D.lgs. 42/2004 s.m.i.. Si richiede di modificare la definizione in "ulteriori aree che il PRG individua quali zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico o paleontologico", rendendo la norma coerente con la dicitura attualmente impiegata nella legenda dell'Allegato tecnico n. 13). È tuttavia da valutare la possibilità di uniformare tutte le diciture a quella di "aree a rischio archeologico e paleontologico" adottata dal PPR. Si ritiene inoltre opportuno indicare che, alla presentazione degli elaborati di progetto alla competente Soprintendenza, dovrà far seguito la formulazione da parte della stessa del proprio parere di

competenza, in quanto esso risulta espressamente richiesto, per il rilascio del Permesso a costruire, dalla modulistica predisposta dallo Sportello Unico per l'edilizia e attualmente in uso.

Per la CITTA' DI TORINO interviene Rosa GILARDI che ringrazia per l'interesse e la disponibilità da parte di tutte le Amministrazioni. Precisa che è giunta nel pomeriggio (n. prot. 3811 del 17.12.2020) la formalizzazione dell'OTC Ambientale competente in materia di VAS (**all. 16**). Ritiene che si tratti di un momento particolarmente favorevole in quanto sono in fase di revisione o recentemente approvati gli strumenti di pianificazione (tra cui il PPR, il PTCM e il PUMS), quindi non bisogna perdere l'opportunità di coordinamento tra enti competenti. Nel passaggio da PTPP a Progetto Preliminare occorreranno numerosi approfondimenti e specificazioni. Rammenta che la PTPP non ha imposto la salvaguardia, fatta eccezione per due aree completamente inedificate. Rileva che alcune criticità evidenziate negli interventi devono essere esaminate a livello politico, in quanto su alcuni aspetti le amministrazioni non sono allineate (in particolare rispetto alla linea ferroviaria Torino – Lione). Altre questioni devono invece essere esaminate a livello tecnico. Per quanto riguarda la tutela paesaggistica e dei beni culturali, si dà atto che sarà necessario procedere ad ulteriori approfondimenti nella stesura del Progetto Preliminare. Infine sottolinea come i suddetti temi e quelli della salute e della tutela dell'ambiente sono stati evidenziati da tutti i precedenti interventi nonché nelle audizioni, a significare l'attualità e la rilevanza degli stessi, di cui il Progetto Preliminare dovrà tenere particolarmente conto.

In relazione alla durata delle audizioni e degli interventi dei partecipanti, alle ore 19.05 l'arch. Gilardi chiede alle Amministrazioni con diritto di voto se ritengono idoneo il tempo a disposizione per concludere tutte le fasi della seduta o se ritengono necessario sospendere la seduta riconvocandola, come già previsto per il giorno successivo 18.12.2020 alle ore 9,30 (art. 9 comma 1 D.P.G.R. n. 1/R/2017). Le Amministrazioni suddette decidono all'unanimità di accogliere la proposta di sospensione. La seduta viene quindi sospesa alle ore 19.07 e si intende riconvocata, come già comunicato, per il giorno successivo 18.12.2020 alle ore 9,30 in connessione sul medesimo link.

18 dicembre 2020

Il giorno 18 dicembre 2020 alle ore 9.33, l'Arch. Rosa Gilardi che presiede la Conferenza, riapre i lavori della seduta sospesi ieri, 17 dicembre 2020 ore 19.05 e rammenta che la stessa si riunisce da remoto in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria COVID-19 e che l'intera sessione sarà registrata sulla piattaforma Webex, pertanto la partecipazione alla seduta comporta la relativa autorizzazione dei partecipanti e rammenta che coloro i quali prenderanno la parola dovranno qualificarsi e tenere accesa la telecamera esclusivamente durante il proprio intervento, ciò anche ai fini del riconoscimento personale dei relativi soggetti.

Si procede quindi con l'appello dei partecipanti delle amministrazioni con diritto di voto dal quale risulta quanto segue:

Partecipano i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni con diritto di voto ai sensi dell'art. 15 bis comma 2 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 1/R/2017:

CITTA' DI TORINO:

Rosa GILARDI, Responsabile del Progetto Speciale PRG, progettista – Delegata dalla Sindaca con nota n. prot. 3401 del 31 luglio 2020 (**all. 1**).

Luisa Maria PASSONI, Segretaria verbalizzante

Donato GUGLIOTTA, Wassel LABED, Giacomo LEONARDI, componenti del gruppo di Coordinamento PRG

Giorgio PERNA, Responsabile documentazione ambientale

Cristina VACCARO, Responsabile organizzazione Conferenza

Gaetano NOE', Autorità competente in materia di VIA e di VAS, Enrico GALLO per il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

Divisione/Area Urbanistica: Barbara BERSIA, Sandro NESTA, Francesca MELONI Giorgio PERNA, Federico SAPORITI,

Assessorato all'Urbanistica: Elena DE BIASI, Federico SANDRONE (in staff all'Assessorato all'Urbanistica)

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti: Maria Grazia Pedrotti, Marco Petti

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile: Andrea Filipello, Matteo Castiglioni.

Redattori dello studio geologico per il PRG: Gabriele Papa,

REGIONE PIEMONTE:

Alessandro MOLA Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest, rappresentante unico regionale ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/R/2017. Prot. n. 3729 del 15.12.2020 (**all.5**)

Paola BISIO, Roberto CERUTTI, Silvia LOVERA, Francesca FINOTTO Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest

Fiamma BERNARDI, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate.

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO:

Giannicola MARENGO, Dirigente della Direzione "Territorio e Trasporti", quale Delegato Unico per l'Urbanistica ai sensi del Regolamento di Organizzazione della Città Metropolitana n.prot. 3726 del 15.12.2020 (all. 6).

Nadio TURCHETTO, Beatrice PAGLIERO, Luciano VIOTTO Luca BERIA, Funzionari.

Luciana D'ERRICO Gianna BETTA, Funzionari Dipartimento Ambiente

Paola VAYR, Direzione Sistemi Naturali.

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO –
Segretariato Regionale per il Piemonte**

Francesca RESTANO (delegata), Stefania DASSI, funzionarie, come da delega pervenuta al n. prot. 3795 del 17.12.2020 (all. 7)

affiancate da Lisa ACCURTI e Cristina LUCCA (delegata), funzionarie della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

La Presidente dichiara quindi la validità della seduta della Conferenza essendo presenti tutte le Amministrazioni aventi diritto di voto (art. 6 comma 1 D.P.G.R. n. 1/R/2017).

Come da convocazione già richiamata nella giornata di ieri, risultano altresì collegati con modalità in remoto i seguenti partecipanti alla Conferenza senza diritto di voto (art.15 bis comma 2 lett. a), b), c) L.R. 56/1977):

A.R.P.A. - Direzione Provinciale di Torino: Alessandra Penna

ASL - AZIENDA SANITARIA LOCALE "CITTÀ DI TORINO": Dr. Giuseppe Salamina

DIREZIONE GENERALE CITTA' DELLA SALUTE: Paolo Melchior

MAGNIFICO RETTORE POLITECNICO DI TORINO: Carlo Alberto Barbieri, Carolina Giaimo.

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile:

Fabio Zanghirella

Conclusa la verifica dei partecipanti, la Presidente, rammentato che nella prima parte della seduta svoltasi nella giornata di ieri si sono svolte le audizioni dei soggetti di cui all'art. 15 bis comma 3 della L.U.R., e sono intervenute le Amministrazioni con diritto di voto, richiama le osservazioni e i pareri scritti pervenuti da parte dei partecipanti senza diritto di voto, ed in particolare dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali (prot. n. 3462 del 25.11.2020) e dall'Ente di gestione delle Aree protette del Po Torinese (prot. 3775 del 16.12.2020) (all. n. 14 – 15); chiede quindi se i relativi rappresentanti siano presenti e se intendano illustrare i propri documenti. Avendo verificato che gli stessi non sono presenti dà quindi lettura delle conclusioni:

Partenza: AOO 055, N. Prot. 00003849 del 21/12/2020

Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali: “Con la presente si trasmette in allegato copia della determinazione Dirigenziale n. 335 del 18/11/2020, avente per oggetto – omissis - . La D.D. 335/2020 approva l’istruttoria tecnica di screening della valutazione d’incidenza di cui all’oggetto, redatta dal funzionario tecnico dell’ente e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante. Inoltre, per quanto riportato nell’istruttoria tecnica di cui sopra, si esprime parere favorevole in quanto: ‘Rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 potenzialmente coinvolti non emergono situazioni di conflitto con gli obiettivi della variante di PRGC. Non si ritiene che il progetto sia da assoggettare a valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per quanto riguarda le ZSC Mandria e Stupinigi”.

Ente di gestione delle Aree protette del Po Torinese: “In allegato alla presente inviamo copia della determinazione dirigenziale n. 206 del 16/12/2020, con la quale, ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), è stato espresso il seguente parere in merito al Progetto Preliminare di revisione del P.R.G. vigente della Città di Torino, approvato con deliberazione del C.C. n. 4 n. mecc. 2020 01476/009 del 20 luglio 2020, comprensivo della documentazione di valutazione ambientale strategica (VAS) tra cui: il Rapporto preliminare di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, gli Obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, lo Screening di V.Inc.A per i siti della Rete Natura 2000: ZPS IT1110070 “Meisino (Confluenza Po – Stura)” e ZSC IT1110002 “Collina di Superga”, con esito: parere favorevole”.

Viene quindi aperta la discussione alla quale **vengono invitati ad intervenire secondo le iscrizioni pervenute sulla chat gli ulteriori partecipanti senza diritto di voto**, rammentando che il tempo massimo assegnato per ciascun partecipante è di 5 minuti.

Si dà atto che è nel frattempo pervenuto il parere dell’ARPA PIEMONTE (n. prot. 3818 del 18.12.2020) – **(all. 17)** che viene illustrato da Alessandra PENNA, la quale fa alcune precisazioni rispetto ai contenuti del rapporto ambientale e richiama la necessità che si evidenzino le criticità del vigente PRG per attuare la nuova pianificazione. Molte criticità sono state individuate nei documenti tecnici, ma occorre ampliare le azioni già individuate. La VAS deve essere una guida per le scelte urbanistiche.

Chiede quindi la parola per l’ASL - AZIENDA SANITARIA LOCALE "CITTÀ DI TORINO", Giuseppe Salamina. Rilevato favorevolmente l’approccio con il quale è stato affrontato lo svolgimento dei lavori della Conferenza, che hanno consentito un coinvolgimento in tutte le sue fasi da parte dell’ASL, espone alcune principali riflessioni. La Città di Torino è afflitta da un grave problema di ambienti domestici insalubri in cui soggiornano soggetti fragili. Il suo ufficio spesso si trova nella difficoltà di decidere cosa fare, ove non sia possibile trovare alternative abitative. Il PRG deve progettare i quartieri per promuovere eterogeneità anche sociale al loro interno. Espone poi una serie di problematiche di tipo sanitario di cui chiede di tenere conto nell’ambito della revisione del PRG in quanto occasione di sintesi. Comunica inoltre che dal 1° gennaio non sarà più Direttore dell’ASL Torino 1.

L’Arch. Gilardi fa presente che nel contempo è pervenuto un contributo di FS Sistemi Urbani di sintesi dell’audizione di ieri (n. prot. 3816 del 18.12.2020) – **(all. 18)**.

Dopo aver verificato che non vi sono ulteriori iscritti a parlare, la Presidente chiede infine ai rappresentanti delle Amministrazioni con diritto di voto di rimanere in collegamento per la

Partenza: AOO 055, N. Prot. 00003849 del 21/12/2020

lettura e la sottoscrizione del verbale, precisando che lo stesso e la registrazione integrale della seduta verranno custoditi agli atti della Direzione Urbanistica ed Edilizia. Come comunicato in premessa la seduta odierna è infatti stata registrata e a tale registrazione si fa riferimento per le parti non riportate nel presente verbale.

Rammentato, infine, che i verbali delle sedute della Prima Conferenza di Copianificazione e i relativi allegati saranno pubblicati integralmente sul sito della Città, l'Arch. Gilardi dà lettura del verbale che viene sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni con diritto di voto al termine della seduta (art. 9 comma 4 D.P.G.R. n. 1/R/2017) e alle ore 13.55 chiude la Conferenza conclusiva della PTPP.

Il presente verbale è composto da 30 pagine comprensive dell'elenco dei seguenti allegati:

1. Atto di indizione della Sindaca e nomina delegato della Città di Torino prot. n. 3401 del 31 luglio 2020.
2. Nota di Convocazione della seduta n. prot. 3593 del 4.12.2020.
3. Note di inoltro della convocazione della seduta ad ulteriori soggetti (su indicazione dell'Autorità competente in materia di VAS) n. prot. 3683, 3684, 3685, 3686 dell'11.12.2020 ed n. prot. 3694 del 14.12.2020.
4. Note di invito dei soggetti di cui all'art. 15 bis comma 3 della L.U.R. n. prot. 3595 e 3600 del 4.12.2020, 3601, 3602, 3603 del 9.12.2020, 3671, 3672, 3673, 3675, 3676 dell'11.12.2020.
5. Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2020, n. 10-2357 di nomina del nuovo rappresentante unico regionale ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/R 2017 pervenuta tramite mail dell'11 dicembre 2020, n. prot. 3729 del 15.12.2020.
6. Nota della Città Metropolitana n. prot. 3726 del 15.12 2020 da cui si evince il nominativo del Delegato Unico per l'Urbanistica ai sensi del Regolamento di Organizzazione della Città Metropolitana.
7. Delega del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo pervenuta al n. prot. 3795 del 17.12.2020.
8. Richieste di audizione dei soggetti di cui all'art. 15 bis comma 3, e relativi allegati (prot. n. 2898 del 14.10.2020, 2934 del 15.10.2020, 2951 del 16.10.2020, 3270 del 10.11.2020, 3354 del 17.11.2020, 3615 del 9.12.2020, 3643, 3644 e 3649 dell'8.12.2020, 3647 del 10.12 2020, 3780 del 17.12.2020 e prot 3801 del 17.12.2020).
9. Registrazione della seduta.
10. Verbali dei tavoli tecnici di cui all'art 8 comma 8 del D.P.G.R. 23 gennaio 2017, n. 1/R.
11. Osservazioni Regione Piemonte (prot. n. 3812 del 17.12.2020).
12. Osservazioni Città Metropolitana (prot. n. 3781 del 17.12.2020)



13. Osservazioni Ministero i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo/Soprintendenza Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (prot. n. 3799 del 17.12.2020)
14. Osservazioni e parere Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali (prot. n. 3462 del 25.11.2020).
15. Parere dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po Torinese (prot. 3775 del 16.12.2020).
16. Contributo OTC Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. prot. 3811 del 17.12.2020
17. Parere dell'ARPA PIEMONTE (n. prot. 3818 del 18.12.2020)
18. Contributo di FS Sistemi Urbani di sintesi dell'intervento del 17.12.2020 (n. prot. 3816 del 18.12.2020).
19. Comunicato ai partecipanti tramite mail n. prot. 3786 del 17.12.2020
20. Comunicato ai partecipanti tramite mail n. prot. 3790 del 17.12.2020.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, 18 dicembre 2020

Per LA CITTA' DI TORINO

Rosa Adalgisa Gilardi

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005

Per LA REGIONE PIEMONTE

Alessandro Mola

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005

Per LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Giannicola Marengo

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005

Per il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Francesca Restano

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Luisa Maria Passoni

